

SCHEDA / Liberi professionisti in Emilia-Romagna

Nel 1971, un lavoratore autonomo su 2 era un agricoltore o un addetto alla manifattura. Oggi, lo è un lavoratore ogni 4, l'**occupazione professionale si è quintuplicata**. Il valore aggiunto del terziario è oggi pari al 67% del totale dell'economia regionale (66% nel 2008 e 63% nel 1995). La quota dei servizi professionali vale il 23% del valore aggiunto totale (22% nel 2008 e 19% nel 1995).

I **liberi professionisti**, con un aumento del 15% nel 2017, sono cresciuti dal 2008 più di tutte le altre tipologie lavorative (dipendenti e indipendenti), di pari passo alla consistente crescita del settore dei servizi alle imprese. I liberi professionisti si stima che siano tra 99.700 e 112.600, pari al 5-6% dell'occupazione totale (107-121 mila persone se si includono anche coloro che dichiarano di svolgere la libera professione come attività secondaria), l'8% di quelli attivi in Italia.

Si stima che in Emilia-Romagna una quota di circa il 14-18% (14-15% in Italia) di tutti i liberi professionisti siano anche **datori di lavoro**, ossia che abbiano anche occupati dipendenti (circa 14-20 mila datori di lavoro). Il Rapporto 2018 Confprofessioni stima che i professionisti ordinistici rappresentino una quota pari al 65-70% dei liberi professionisti in Italia: un rapporto analogo è confermato anche a livello regionale.

Le libere professioni dimostrano di essere un ambito prevalentemente maschile: poco meno di 2 liberi professionisti su 3 sono uomini. La **quota di donne** risulta tuttavia essere cresciuta di alcuni punti percentuali, passando dal 31% (2008) al **37%** (2017). Tra i liberi professionisti si riscontra un'età media superiore all'occupazione complessiva: gli under 35 rappresentano circa il 13% (a fronte del 21% sugli occupati totali); gli over 55 anni sono invece il 34% (erano il 24% nel 2008), il 22% sugli occupati totali.

Il **livello medio di istruzione** dei liberi professionisti (2/3 hanno un titolo di laurea o post-laurea) – soprattutto per effetto dei professionisti ordinistici - è più alto di quello rilevato sia tra i soli indipendenti che nell'ambito dell'occupazione totale. Dal 2008 ad oggi i liberi professionisti laureati sono cresciuti passando dal 53% al 66%.

In Emilia-Romagna i liberi professionisti rappresentano oltre un quarto dell'occupazione totale nelle attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività professionali nonché circa il 10% nelle attività finanziarie/assicurative e nell'istruzione, sanità ed altri servizi sociali. Se invece si analizza l'attività all'interno del settore liberi professionisti, il 49% si trova impegnato nelle attività immobiliari e servizi alle imprese, il 25% nell'istruzione, sanità e altri servizi sociali e l'11% nel commercio.